

Livelli essenziali di assistenza: la Sardegna all'ultimo posto

Il rapporto della Fondazione **Gimbe** è una sorta di "pagella della sanità"

Sassari Emilia Romagna al primo posto, Sardegna all'ultimo nella classifica della Fondazione **Gimbe** per l'erogazione delle prestazioni garantite dai Livelli essenziali di assistenza nelle regioni italiane. I Lea dovrebbero rappresentare la condizione minima di assistenza da erogare in tutta Italia nello stesso modo, e che invece continua a registrare profonde differenze. La Fondazione **Gimbe** ha pubblicato un nuovo rapporto che analizza dieci anni (dal 2010 al 2019) di risultati della cosiddetta "griglia Lea", il metodo con il quale il ministero della Salute monitora l'offerta sanitaria delle Regioni ai cittadini attraverso un gruppo di indicatori. «Una vera e propria

pagella per la sanità, ha spiegato **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - che permette di identificare Regioni promosse (adempienti), pertanto meritevoli di accedere alla quota di finanziamento premiale, e bocciate (inadempienti)». La regione Emilia Romagna riesce a garantire il 93,4% degli adempimenti da parte delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, mentre in coda spicca la Sardegna che ne garantisce poco meno della metà, il 56,3% esattamente. Tra le prime 10 Regioni anche Toscana (91,3%), Veneto (89,1), Piemonte (87,6), Lombardia (87,4), Umbria (85,9), Marche (84,1), Liguria (82,8), Friuli Venezia-Giulia (81,5) e

Trento (78,8). Agli ultimi 6 posti, oltre alla Sardegna, Bolzano (57,6), Campania (58,2), Calabria (59,9), Valle d'Aosta (63,8) e Puglia (67,5).

La sanità italiana conferma quindi molte disparità e anche secondo il Nuovo sistema di garanzia (Nsg), il metodo per il monitoraggio dell'adempimento ai Lea (Livelli essenziali di assistenza) testato in via sperimentale per il 2019, ben 6 Regioni risultano inadempienti: la Calabria non raggiunge il punteggio minimo in nessuna delle tre aree; la Provincia autonoma di Bolzano in due aree e Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Sicilia in una sola area.



Nino Cartabellotta
presidente della Fondazione Gimbe

Al primo posto della graduatoria stilata dalla Fondazione Gimbe c'è l'Emilia Romagna



Peso: 25%